

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-982 del 28/02/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA FORNASARI & SAVI S.A.S. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI VERNICIATURA CONTO TERZI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA MENTOVATI N. 10.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-976 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA FORNASARI & SAVI S.A.S. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI VERNICIATURA CONTO TERZI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA MENTOVATI N. 10.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTE:

- l'istanza della Ditta **FORNASARI & SAVI sas**, trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota del 28.11.2016 (prot. ARPAE n. 13275 di pari data), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nello stabilimento in oggetto. L'istanza è stata avanzata:
 - per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito di una modifica sostanziale della situazione emissiva dello stabilimento;
 - per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota del 24.1.2017 (prot. Arpae n. 853 in data 25/1/2017);

PRESO ATTO che:

- nell'istanza la Ditta ha dichiarato, per quanto attiene la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 relativa all'impatto acustico, che si tratta di "proseguimento senza modifiche";
- lo stabilimento è stato autorizzato dalla Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, con D.D. 29.1.2008 n. 175 (rettificata con DD 17.11.2008 n. 2263), successivamente aggiornata con D.D. 6.3.2012 n. 433;
- la modifica dello stabilimento consiste:
 - nell'aumento del consumo di prodotti vernicianti (che sarà di circa 100 kg/g) con un incremento di emissione totale di COV relativa alla verniciatura, passando dal valore autorizzato di 6000 kg/anno a 14000 kg/anno. Non sono previsti incrementi di COV rispetto al valore autorizzato di 4000 kg/anno per la pulizia pezzi;
 - nella realizzazione di nuove emissioni derivanti dalla granigliatura (E22) e dalla verniciatura (E23 ed E24);
- l'attività di pulizia sarà effettuata nelle cabine D (emissione E3), A (emissioni E13 ed E14) e nella cabina H (emissioni E18 ed E19) per una durata media annua di 300-350 ore/anno su 220 giorni/anno;
- il proponente ritiene che sia difficile utilizzare prodotti con un minor contenuto di COV, e che non sia tecnicamente sostenibile il ricorso a sistemi di abbattimento dei COV stessi;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 9/2/2017 - acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizi coinvolti nel procedimento, nonché la "Dichiarazione

sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di emissione rumore", presentata dalla Ditta relativamente al rispetto della normativa in materia di impatto acustico - ha espresso parere favorevole al rilascio alla Ditta FORNASARI & SAVI S.A.S. - per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nell'impianto in oggetto - dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le " Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta FORNASARI & SAVI S.A.S. per l'attività svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Mentovati n° 10;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **FORNASARI & SAVI S.A.S.** (C. FISC. 00750390338) per l'attività di "verniciatura conto terzi" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, via Mentovati n° 10 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. di stabilire per quanto attiene le **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 CABINA DI VERNICIATURA C

Portata massima	12500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	100 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2 CABINA DI VERNICIATURA C

Portata massima	12500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	100 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3 CABINA/FORNO DI VERNICIATURA D

Portata massima	14000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m

fase di verniciatura

Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	100 mg/Nm ³

fase di pulizia superfici

Durata massima annua	350 h/a
----------------------	---------

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE E4 GENERATORE TERMICO FORNO E6

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E5 AREA VERNICIATURA E

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6 AREA VERNICIATURA E

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7 AREA VERNICIATURA E

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8 AREA VERNICIATURA E

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9 FORNO STATICO COTTURA G

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E10 GENERATORE TERMICO FORNO E12

Portata massima	800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E11 AREA VERNICIATURA F

Portata massima	12500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E12 AREA VERNICIATURA F

Portata massima	12500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E13 CABINA/FORNO VERNICIATURA A REPARTO VIA MENTOVATI 5

Altezza minima	8 m
----------------	-----

fase di applicazione

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di essiccazione

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di pulizia superfici

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E14 CABINA/FORNO VERNICIATURA A REPARTO VIA MENTOVATI 5

Altezza minima	8 m
----------------	-----

fase di applicazione

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di essiccazione

Portata massima	4500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di pulizia superfici

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E15 GENERATORE TERMICO CABINA/FORNO E18-E19 REPARTO VIA MENTOVATI 5

Portata massima	800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E16 CABINA VERNICIATURA B REPARTO VIA MENTOVATI 5

Portata massima	32000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E17 CABINA VERNICIATURA I REPARTO VIA MENTOVATI 5

Portata massima	32000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E18 CABINA/FORNO VERNICIATURA H

Altezza minima	8 m
----------------	-----

fase di applicazione

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di essiccazione

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di pulizia superfici

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E19 CABINA/FORNO VERNICIATURA H

Altezza minima	8 m
----------------	-----

fase di applicazione

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di essiccazione

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ct _{tot})	50 mg/Nm ³

fase di pulizia superfici

Portata massima	22500 Nm ³ /h
Durata massima annua	350 h/a
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E20 GENERATORE TERMICO CABINA/FORNO E23-E24

Portata massima	800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE E21 PARETE ASPIRANTE LEVIGATURA REPARTO VIA MENTOVATI 5

Portata massima	32000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E22 GRANIGLIATRICE LEM

Portata massima	6400 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E23 AREA VERNICIATURA M

Portata massima	17000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE E24 AREA VERNICIATURA L

Portata massima	17000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	290 g/a
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

- fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per E4, E10, E15 ed E20, il gestore può non effettuare autocontrolli a dette emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità

devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e S.M.I.;

- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- UNI 10169 per la determinazione delle **portate** ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM MU 422;
 - M.U. 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **Composti organici volatili** espressi come Ctot;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
- d) la durata dei campionamenti per la misura del materiale particellare deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0.5 m3;
- e) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- f) devono essere usati tutti i sistemi in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- g) non deve essere superato un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso e del relativo prodotto di pulizia attrezzature pari a 200 kg/giorno. Il consumo è da valutarsi sulla base dei giorni effettivi di funzionamento desumibili dal registro di cui al successivo punto k);
- h) i prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso devono avere un contenuto di residuo secco non inferiore al 60% in peso;
- i) i prodotti vernicianti all'acqua pronti all'uso devono avere un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;
- j) dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
- ATTIVITÀ DI VERNICIATURA
- limite emissione annua di COV (al netto dei COV contenuti nei rifiuti): 12300 Kg/a;
 - limite emissione diffusa: 25% dell'input di solvente;
- ATTIVITÀ DI PULIZIA DI SUPERFICI
- limite emissione annua di COV (al netto dei COV contenuti nei rifiuti): 3200 Kg/a;
 - limite emissione diffusa: 20% dell'input di solvente;
- k) le ore di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento ed essiccazione, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti utilizzati (compreso quello per la pulizia delle attrezzature), nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza settimanale, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpa e Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- l) le ore di funzionamento degli impianti preposti alla pulizia pezzi (emissioni E3, E13, E14, E18 ed E19), i consumi giornalieri dei prodotti di pulizia utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpa e Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- m) deve essere adottata ogni misura al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse durante le operazioni di pulizia delle attrezzature;
- n) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate. Per emissioni per le quali sono previste più fasi, i controlli dovranno essere effettuati in corrispondenza di ogni singola operazione;
- o) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpa e Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;

- p) **entro il 31.12.2017** dovrà essere presentato al Comune, al Arpae ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza un progetto di riduzione dell'input di COV tramite l'impiego di prodotti a minor contenuto di solvente o tramite il ricorso a sistemi di recupero solventi;
- q) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad Arpae:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza;
 - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- r) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate è fissato a quattro mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- s) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti di cui alle emissioni nuove o modificate è fissato a cinque mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- t) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, la ditta è tenuta a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico e ad Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;
- u) in sede di messa a regime degli impianti nuovo o modificati dovrà essere effettuato almeno un campionamento a tutte le emissioni miranti alla verifica del rispetto dei limiti fissati durante le varie fasi operative ed almeno un controllo alle emissioni di COV (con il metodo UNI EN 13649) miranti alla determinazione dei singoli composti in corrispondenza dell'utilizzo di prodotti contenenti sostanze aventi indicazioni di pericolo H350, H351, H360D, H361D;
- v) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'arpae ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime;
3. **di fare salvo** che il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
4. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dal SUAP del Comune di Piacenza sulla base del presente atto - sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera richiamata nelle premesse del presente atto;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.